

Gazzetta del Sud 15 Novembre 2005

Arrestato con 300 grammi di hascisc

Un operaio napoletano di 37 anni, Francesco Fusco, è stato arrestato la notte dello scorso 13 novembre dai finanzieri del Nucleo provinciale di polizia tributaria qualche istante dopo essere sbarcato, alla guida della sua automobile, da una nave traghetto proveniente da Villa San Giovanni.

I militari delle Fiamme gialle, che hanno bloccato l'artigiano con circa 350 grammi di hascisc, erano impegnati, come reso noto dallo stesso Comando provinciale, "in uno dei consueti controlli" attuati con l'ausilio dei cani antidroga e intensificati proprio nei fine settimana. Cani che, fermata l'autovettura a bordo della quale si trovava Fusco in compagnia di un secondo giovane (entrambi hanno "giustificato" la loro presenza in città affermando di essere operai in trasferta), hanno cominciato a manifestare chiari segni di nervosismo inequivocabilmente causati dalla presenza di sostanza stupefacente.

All'atto del controllo i due pastori tedeschi impegnati nell'attività condotta dagli uomini della sezione Mobile del Nucleo provinciale di polizia tributaria, hanno accertato che il conducente dell'auto nascondeva in tasca solo qualche grammo di hascisc, peraltro spontaneamente consegnato alle forze dell'ordine. Espediente, questo, escogitato nel tentativo di evitare una ispezione più approfondita. Poco più tardi nell'auto, nell'intercapedine ricavata tra lo sportello e il pannello anteriore sinistro, sono stati infatti scoperti e sequestrati due panetti di hascisc per un peso complessivo di quasi 350 grammi.

Dopo le formalità di rito Fusco, che con le sue dichiarazioni ha totalmente scagionato il compagno di viaggio, è stato rinchiuso nel carcere di Gazzi dove sarà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato titolare dell'indagine.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS